

PALAZZO SANVITALE SINDACATI E INTESA SANPAOLO A TARDA SERA DISCUTEVANO ANCORA. VERSO 55/60 ESUBERI

## Banca Monte: trattativa notturna, parti vicine

Lorenzo Centenari

Il clima propositivo, tempi biblici. Quanti esuberanti? 55/60 come ormai sembra scritto? Quali altre misure saranno approvate per ridurre i costi d'esercizio?

Aggiornato alla tarda serata di ieri, il tavolo di trattativa tra la Rsa di Banca Monte e la delegazione trattante di Intesa Sanpaolo non era ancora sfociato in una firma, anche se la cronologia della giornata racconta di un

lento ma progressivo avvicinamento delle parti (Intesa avrebbe abbandonato la rigidità dei precedenti incontri a favore di un atteggiamento più aperto) che potrebbe essersi concretizzato, nel corso della notte, nel patto definitivo.

**Esuberanti** Si parla in ogni caso di un'intesa di massima raggiunta sul monte esuberanti, pressoché dimezzato rispetto ai 137 ventilati a dicembre e disciplinati dall'ac-

cesso volontario al fondo di solidarietà, di salvaguardia dei 40 contratti a tempo determinato e di delicate negoziazioni circa la politica di riduzione dei costi che il Gruppo di Ca' de' Sass ha intenzione di applicare a breve all'istituto cittadino.

Oggetto della discordia era ancora quella cifra di 20 dipendenti che Intesa vorrebbe licenziare e indirizzare alla sezione emergenziale di settore, condizione in luogo della quale il fon-



Banca Monte Trattativa «fiume» a Palazzo Sanvitale.

te sindacale avrebbe avanzato la proposta, relativamente al prossimo triennio, di un blocco preventivo dei premi equivalente al costo che la medesima quantità di dipendenti comporta all'azienda. Una formula, quella avanzata dalle sigle riunite, che rientra nell'ambito di una ricerca di soluzioni per lo sviluppo sostenibile della banca, per il quale ricorrere a tutti gli lavoratori rende a tal proposito possibile.

**Pensione** Quanto agli esuberanti, 15 dipendenti (quelli che già possiedono i requisiti) dovrebbero essere accompagnati alla pensione entro i prossimi due mesi,

mentre coloro che ne matureranno i diritti entro il 2018 usciranno in due differenti scaglioni, programmati rispettivamente per l'inizio del 2013 e inizio 2014. Che rispondano a queste caratteristiche sono circa 40, da cui la somma di 55 posti di lavoro in meno.

Buone notizie invece dalla «pancia» della coalizione sindacale stessa, dove la Fabi, attraverso il segretario nazionale Bertinotti in prima persona, siede e collabora al tavolo insieme a Fisas Cgil, Fiba Cisl e Uilca, oltre alle sigle di Intesa Sanpaolo. Condividendo gli sforzi di una maratona che potrebbe nel frattempo già aver tagliato il sospirato traguardo. ♦

INFORMATICA LA SOCIETÀ HA 100 DIPENDENTI E FORNISCE SERVIZI IN OUTSOURCING IN AMBITO FINANZIARIO

## Cedacri compra SiGrade e rafforza l'offerta alle banche

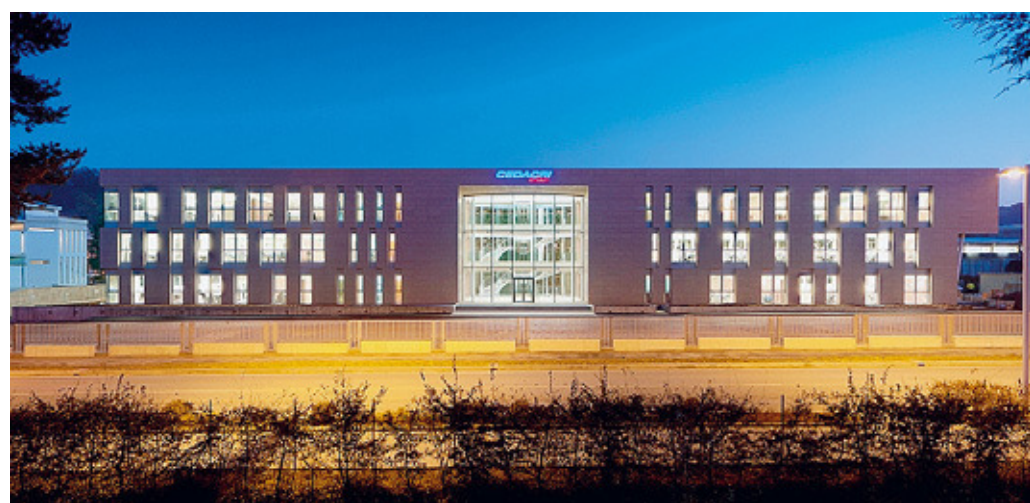
Investimento iniziale di 4 milioni. Gian Paolo Martini nominato presidente

Novità importante nella silicon valley parmigiana. Il gruppo Cedacri ha acquisito la società SiGrade, specializzata nella realizzazione di soluzioni software nell'ambito banking e finance.

Gian Paolo Martini, già consigliere di Cedacri, è il nuovo presidente della gestione clienti e sviluppo commerciale di Cedacri, è stato nominato amministratore delegato, mentre Francesco Piovani è confermato direttore generale. Ammonta a 4 milioni l'investimento iniziale dell'operazione.

«Con questa operazione, il gruppo Cedacri rafforza la propria offerta per le banche di medie e grandi dimensioni nelle aree finanza, titoli e derivati - fanno sapere dal quartier generale - potenza le aree dei sistemi di pagamento e valutari, sistemi multi-currency, contabilità e controllo di gestione e acquisisce due importanti asset: capacità di proporre le proprie soluzioni alla clientela di SiGrade e competenze specifiche di system integration e sviluppo progetti». E non è tutto. «Cedacri - spiegano da Collecchio - beneficia inoltre del percorso di diversificazione di SiGrade che negli ultimi anni l'ha portata a sviluppare soluzioni software per l'industria, il terziario e per la Pubblica Amministrazione».

SiGrade Spa - nata nel 2007 dal-



Collecchio La nuova sede del gruppo Cedacri.

De Ferrari: il gruppo diventa un polo di competenze

«Si apre un mercato del valore di oltre 1 miliardo»

È un'acquisizione che pensa alle sinergie e ai numeri quella appena realizzata da Cedacri. «SiGrade accresce la capacità del sistema informativo Cedacri di penetrare un mercato del valore di oltre 1 miliardo di euro - spiega il direttore generale di Cedacri Fabio De Ferrari - composto da banche di medio-grandi dimensioni - da 500 a 1.000

sportelli - che possono trovare nell'outsourcing un'importante leva di risparmio di costi: l'esternalizzazione garantisce infatti risparmi stimabili tra il 25% e il 30% rispetto al mantenimento in house dell'infrastruttura tecnologica e delle applicazioni. Cedacri, grazie agli asset di SiGrade diventa un polo di competenze e prodotti sof-

tware per la finanza, con clienti che comprendono tutte le banche già clienti Cedacri (oltre 2700 sportelli gestiti) e gruppi bancari di primaria importanza sul territorio nazionale, attualmente clienti di SiGrade». Il gruppo ha realizzato nel 2010 un fatturato consolidato di 253,3 milioni; il fatturato stimato di SiGrade nel 2011 è di 8 milioni.

lo spin-off della divisione banche di SinfoPragma, società di nostra proprietà da oltre 20 anni - fornisce servizi di consulenza, system integration, outsourcing e application management, principalmente focalizzati in ambito finanziario. La società vanta un team di oltre 100 professionisti che hanno maturato esperienze e sviluppato competenze significative, tecnologiche e finanziarie, in particolare nel segmento delle banche medio-grandi. «Entrare nel gruppo Cedacri - è il commento a caldo - consente a SiGrade di aumentare il proprio peso sul mercato, ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi da offrire alla propria clientela, innalzando quindi il livello del servizio complessivamente offerto».

«L'acquisizione di un'importante azienda come SiGrade si inquadra perfettamente nelle strategie di crescita del nostro gruppo - ha affermato Fabio De Ferrari, direttore generale di Cedacri - Ci consente di potenziare la nostra gamma di servizi e soluzioni da mettere a disposizione soprattutto delle banche di dimensioni medio-grandi, la cui spesa IT è principalmente concentrata su acquisto di licenze software e progetti di system integration, segmento di clientela su cui SiGrade è già ben posizionata in aree specifiche». ♦

## Economia In Breve



FONSAI: NASCE IL SECONDO GRUPPO ITALIANO

Unipol ce la fa. Ligresti, addio da 90 mln

Una «lettera di intenti non vincolante» siglata con la famiglia Ligresti spalancata a Unipol le porte di Fonsai e prepara la strada alla nascita del secondo gruppo assicurativo italiano alle spalle di Generali, con 21,2 miliardi di premi aggregati. L'abbraccio della compagnia delle coop rosse è stato accolto bene in Borsa: Fonsai +5,02% e Premafin, (la holding di controllo dei Ligresti) +16,55%. Il prezzo per il pacchetto di controllo è di 76,9 mln e costringerà Unipol al lancio di un'opa allo stesso prezzo (0,3656 euro ad azione) sul resto del flottante. Se si aggiungono i 14 milioni per un patto di non concorrenza quinquennale concessi alla famiglia, la «buonuscita» per i Ligresti sale a circa 90 milioni.

MPS

Viola: nel piano niente aumento di capitale

Il piano che Fabrizio Viola, nuovo direttore generale di Banca Monte dei Paschi di Siena, porterà a Bankitalia il 20 gennaio per rispondere alle richieste dell'Eba, che ha chiesto 3,2 mld di ricapitalizzazione, non prevede «un aumento di capitale». Si presenta così il nuovo Dg ai senesi che, certamente, in questa soluzione sperano, introdotto dalle parole del presidente, Giuseppe Mussari proprio mentre quest'ultimo comunica, per la prima volta pubblicamente, di voler lasciare la guida dell'istituto alla scadenza fissata del 30 aprile, dopo due mandati.

FIAT

Fiom, 19 mila firme «Mirafiori a rischio»

Sono 19.058 le firme raccolte dalla Fiom nelle fabbriche Fiat, sul totale di 86.200 addetti del gruppo, per chiedere il referendum abrogativo del contratto di lavoro del 13 dicembre. Per raggiungere il quorum sarebbero state sufficienti 17.240 adesioni. I risultati dell'iniziativa sono stati presentati dal segretario generale, Maurizio Landini e dal responsabile Auto, Giorgio Airaud che lanciano un nuovo allarme su Mirafiori, «stabilimento Fiat più a rischio. Nel 2011 ha toccato i minimi storici con la produzione di 70 mila auto e nel gruppo Fiat-Chrysler potrebbe diventare periferico».

FIERE DI PARMA SI PRESENTA AL FANCY FOOD

## Per Cibus 2012 prima uscita a San Francisco

Si intensifica la politica di incoming di buyers e operatori provenienti dai mercati-obiettivo

Avverrà negli Stati Uniti, la prima uscita ufficiale di «Cibus 2012», la fiera internazionale dell'alimentare, che si terrà a Parma dal 7 al 10 maggio prossimi. In occasione del «Fancy Food Winter Show» di San Francisco - dal 15 al 17 gennaio - una delegazione di Cibus parteciperà alla rassegna alimentare a stelle e strisce.

In un incontro con stampa, buyers e operatori - fanno sapere dalle Fiere di Parma - verrà presentata la strategia di una manifestazione, quella parmense, che può contare su 2.500 aziende espositori, brand internazionali alle eccellenze di nicchia e 60.000 visitatori professionali

provenienti da tutto il mondo che ogni 2 anni vengono a Parma per scoprire non solo i Prodotti, ma anche i loro territori». Lo sviluppo della manifestazione, che quest'anno occuperà oltre 120 mila metri, è stato possibile grazie al completo rifacimento del quartiere.

Perché proprio San Francisco? Il motivo è semplice: l'ultima edizione di Cibus, nel 2010, aveva già individuato la tendenza del mercato Usa a valorizzare i prodotti alimentari italiani, facendoli uscire gradatamente da un mercato di nicchia, quasi uno dei tanti mercati di prodotti etnici, per entrare in una dimensione strategica per gli assortimenti dei grandi retailers statunitensi. Da anni Cibus alfabetizza e aiuta i buyers americani a distinguere tra l'«italian sounding» e il «real italian», ovvero prodotti originali made in Italy che nella nostra tradizione sanno coniugare alta



Cibus Una delegazione delle Fiere di Parma presenterà la manifestazione al Winter Fancy Food.

**120 mila mq** la superficie che occuperà l'edizione 2012 di Cibus, grazie ai lavori di rifacimento del quartiere fieristico

**60 mila** i visitatori professionali presenti alla manifestazione, provenienti da ogni parte del mondo

qualità e giusto prezzo. Il claim della manifestazione è «Where Food Meets Business» e conferma la focalizzazione della piattaforma fieristica di riferimento delle aziende alimentari italiane verso i mercati internazionali. Nonostante la crisi recente, i prodotti alimentari italiani hanno mostrato una straordinaria capacità anticiclica continuando a segnare, anche nell'ultimo triennio, trend positivi nell'export che hanno toccato un +10% nel 2011.

La delegazione di Cibus che parteciperà al Fancy Food Winter Show, sarà guidata da Elda Ghirelli, Cibus brand manager. Con questo appuntamento oltreoceano si conferma il profilo

internazionale di Cibus 2012 sarà confermato da una massiccia politica d'incoming che favorirà l'arrivo a Parma di buyers ed operatori provenienti dai mercati obiettivo: Usa, Germania (in collaborazione con il partner Anuga), Regno Unito, Giappone e Russia. Tra le novità si inserisce l'«International Cibus Award», un premio ai retailers che hanno saputo esprimere gli assortimenti più efficaci con le eccellenze del made in Italy agroalimentare.

Sul lato offerta cresce invece il numero di espositori che rappresentano le realtà più dinamiche della produzione italiana, come la produzione biologica e i prodotti freschi di 4ª gamma. ♦

FORMULA 3 NUOVO ESTINTORE ULTRALIGHT

## Dallara-Omp: accordo per la sicurezza della nuova F312

Dallara Automobili e la società genovese Omp hanno siglato una partnership in esclusiva per la fornitura dell'equipaggiamento di sicurezza della nuova F312. L'accordo - della durata iniziale di 3 anni - prevede in particolare l'installazione del nuovo estintore ultralight sviluppato dal laboratorio di ricerca e sviluppo Omp, nella nuova monoposto realizzata dalla società di Varano di Melegari per la Formula 3 e presentata in anteprima mondiale giovedì all'Autosport International di Birmingham, salone di riferimento per l'automobilismo sportivo internazionale.

Il kit di sicurezza Omp installato all'interno della nuova monoposto è formato da un nuovo impianto estintore, cinture di sicurezza di derivazione Formula 1 volante, prodotti interamente studiati, progettati e realizzati all'interno dello stabilimento produttivo situato a Ronco Scrivia, nell'entroterra genovese. Più in particolare all'interno



Dallara Accordo per la F312.

delle nuove F312 debutterà il nuovo estintore Omp ultralight Cefal 3. Con un peso di soli 1,8 kg (oltre il 50% in meno rispetto alla versione 2010), il nuovo estintore - realizzato in alluminio ad alta resistenza - è oggi il modello più leggero e compatto (diametro 100 mm, rispetto ai 160 mm della versione 2010) al mondo. «La partnership siglata con Dallara Automobili - ha commentato Paolo Delprat, Amministratore Delegato Omp - rappresenta per Omp motivo di orgoglio e di grande soddisfazione perché per la prima volta nei suoi 39 anni di storia la nostra azienda diventa partner di uno dei marchi simbolo dell'eccellenza made in Italy nel racing auto». ♦